

Codice A1820C

D.D. 3 febbraio 2022, n. 218

Oggetto: R.D. 523/1904 - N.O.I Pratica N. 1054 - BIPO186 Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. Richiesta di autorizzazione idraulica per regolarizzazione guado sul Torrente Strona, località Spolina in Comune di Cossato (BI).



ATTO DD 218/A1820C/2022

DEL 03/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Oggetto: R.D. 523/1904 – N.O.I Pratica N. 1054 - BIPO186

Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L.

Richiesta di autorizzazione idraulica per regolarizzazione guado sul Torrente Strona, località Spolina in Comune di Cossato (BI)

In data 29/06/2021 la Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L., con sede legale in Via Spolina 83 Cossato (BI), ha presentato istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio del nulla-osta idraulico e della concessione demaniale di anni 9 (nove) per la regolarizzazione dell' utilizzo del guado sul Torrente Strona in località Spolina del Comune di Cossato (BI), con la stessa richiesta la Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. ha inoltrato istanza di adeguamento e sistemazione del guado, allegando il progetto redatto dallo Studio Associato di Ingegneria Civile SAI Ingegneria di Biella, a firma dell' Ing. Nicola Carrera iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella al n. A 323 e dal Geologo Marco Zantonelli iscritto all' Ordine Geologi della Regione Piemonte Sez. A n. 175 .

A seguito dell'analisi compiuta della documentazione tecnica progettuale pervenuta in allegato all' istanza del 29/06/2021, con nota prot. 31808 del 07/07/2021 questo Settore Tecnico regionale ha richiesto integrazioni progettuali, che il progettista ha trasmesso con PEC del 09/11/2021, assunta al prot. 52691 di questo Settore in pari data.

Il guado è costituito da una briglia di fondo alveo con lunghezza pari a circa 30 m e larghezza pari a circa 4 m che determina un salto verso valle di altezza pari a circa 3,50 m, la briglia è costituita da fondazioni, pareti laterali e platea superiore in calcestruzzo e da un nucleo centrale in pietrame.

In sponda sinistra, a valle del manufatto, è presente una scogliera in massi posati a secco di lunghezza pari a circa 12 m, nel corso dell' evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020 la sponda destra idrografica immediatamente a valle del guado ha subito un' importante erosione che ha determinato un arretramento del ciglio superiore di sponda.

Immediatamente a valle del guado, per i primi metri, è presente inoltre un'erosione di fondo alveo, con formazione di una profonda lama d'acqua.

Il guado e la relativa briglia costituiscono un'opera idraulica per la stabilizzazione del fondo alveo

del torrente Strona, sul quale, nel tratto immediatamente a monte, sono presenti in sequenza altre briglie di stabilizzazione, pertanto la briglia oggetto della richiesta della Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. costituisce una sezione certa del fondo alveo e preserva le opere ed i manufatti esistenti a monte, in particolare la briglia di fondo posta circa 200 m a monte, all'interno della quale è ubicato il collettore fognario Cordar a servizio dei comuni della Valle Strona.

Il progetto riguarda la sistemazione del guado esistente con mantenimento delle quote della soglia di fondo per non determinare nessuna variazione idraulica al torrente nel tratto di monte e prevede i seguenti interventi:

- posa di n. 7 tubazioni in acciaio D700 per il passaggio dell'acqua nei periodi di magra; le tubazioni consentiranno di mantenere in asciutta la soglia del guado nei periodi di magra, garantendo il transito in sicurezza dei mezzi agricoli della Società Pellerei; le tubazioni risultano insignificanti per quanto riguarda il deflusso delle portate di piena, il cui livello continuerà ad essere determinato dalla soglia di fondo del guado, che non subirà variazioni rispetto allo stato di fatto;
- aumento verso monte della larghezza del guado da 4,00 m a 5,50 m, mediante la posa di una platea in massi intasati con cls, con soprastante platea in cls, raccordata con quella esistente;
- realizzazione a valle del guado di una platea di fondo alveo (vasca dissipazione) in massi intasati con cls, di dimensioni 36,00 x 10,00 x 1,00 m circa; la platea sarà dotata a valle di un taglione profondo circa 3,00 m;
- realizzazione di scogliere in massi intasati con cls nei tratti adiacenti al guado (valle dx, monte dx e sx), che non occuperanno la sezione di deflusso del torrente ma ripristineranno e proteggeranno le scarpate preesistenti;
- intasamento con cls della scogliera esistente in sx a valle del guado;
- ripristino dei terreni interessati dai lavori, mediante regolarizzazione, rastrellatura ed inerbimento delle superfici.

Come richiesto da questo Settore Tecnico regionale con nota prot. 31808 del 07/07/2021, al fine di limitare l'utilizzo del guado ai soli mezzi agricoli della Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L., ai lati del guado saranno posizionate 3 barriere automatiche in corrispondenza dei 3 punti di accesso dall'esterno.

Le barriere saranno normalmente chiuse e potranno essere aperte con telecomando dal solo personale della società Pellerei. In corrispondenza di ciascuna barriera sarà posizionato il cartello "Strada Privata – Divieto di Accesso". Oltre alle suddette barriere automatiche, saranno posizionate 2 barriere manuali in corrispondenza del guado, che verranno chiuse da parte della Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. in caso di allerta meteo gialla, precludendo l'accesso al guado anche ai mezzi della società stessa. Ciascuna di queste barriere sarà dotata di cartello "Divieto di accesso".

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Strona, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cossato per 15 giorni consecutivi dal 09/12/2021 al 23/12/2021 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 18/01/2022 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ;
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011 e s.m.i.), rilasciato dalla Provincia di Biella con nota prot. n. 28280 datata 29/12/2021, pervenuta allo scrivente Settore Tecnico regionale in data 29/12/2021 al prot. 61768/A1800A;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. ad eseguire le opere di adeguamento e sistemazione del guado sul corso d'acqua demaniale denominato Torrente Strona in Comune di Cossato (BI), ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, conservati nell'archivio digitale di questo Settore Tecnico regionale (classificazione 13.160.40 – NOI12_2014 - fascicolo 1339/2021A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- le opere devono essere realizzate nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l' officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, dovrà essere oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore Tecnico regionale;
- l' utilizzo del guado è consentito ai soli mezzi agricoli della Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. che ne è responsabile della gestione, della custodia e dell' interclusione a terzi .
- come da planimetria allegata al progetto ai lati del guado dovranno essere posizionate 3 barriere automatiche in corrispondenza dei 3 punti di accesso dall' esterno, che saranno normalmente chiuse e potranno essere aperte con telecomando dal solo personale della Soc. Pellerei. In corrispondenza di ciascuna barriera sarà posizionato il cartello “Strada Privata – Divieto di Accesso”. Oltre alle suddette barriere automatiche, dovranno essere posizionate 2 barriere manuali in corrispondenza del guado, che verranno chiuse dalla Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. in caso di allerta meteo gialla e comunque ogni qualvolta il livello idrometrico del corso d'acqua subisce incrementi tali da lambire la quota del piano carreggiabile del guado . Ciascuna di queste barriere sarà dotata permanentemente di cartello di tipo stradale “Divieto di accesso” ;
- l' utilizzo esclusivo del guado ai soli mezzi della Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. è consentito con senso unico alternato ed a velocità ridotta, previa adozione degli opportuni provvedimenti necessari per la sicurezza e volti ad evitare incidenti;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall' alveo e conferito in discarica autorizzata;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all' alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l' altimetria dei luoghi e con l' obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall' esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d' arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/03/2023, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l' eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell' opera, resta a carico dello

stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, questa Amministrazione ed i suoi funzionari sono svincolati da qualunque responsabilità per eventuali danni conseguenti agli incrementi idrometrici ed eventi di piena del corso d'acqua, nonché all'esecuzione dei lavori, all'utilizzo, alla custodia ed alla gestione del guado da parte della Ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. ;
- la ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione dei lavori la ditta Soc. Agricola F.lli Pellerei S.r.L. dovrà inviare a questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'officiosità idraulica dello stesso;
- nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento e dal guado, ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico, o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 06 Dicembre 2004 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
Geom. Eligio DI MASCIO
Ing. Martina Brunetto

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo